

## HELIOGRAVURE – Introduzione al procedimento

Il processo eliografico per la preparazione di lastre in rame, incise secondo il procedimento ideato già intorno al 1840 dal londinese Fox Talbot e definito nel 1879 dal ceco Karel Václav Klíč (perciò detto processo Talbot-Klíč) è costituito da varie fasi supportate da due gambe, una fotografica – in cui avviene l'acquisizione ed il riporto su lastra di un originale – ed una incisoria, dove l'immagine viene incisa sul metallo e successivamente inchiostrata e premuta sulla carta per ottenere la copia finale.

Il procedimento è pertanto annoverato tra i processi foto-meccanici, come la rotocalcografia o la fotolitografia. Queste due 'gambe' richiedono nozioni fotografiche – o meglio 'grafiche', intese in senso moderno e complessivo, comprendente sia la fotografia tradizionale che digitale – e nozioni/manulità di grafica incisoria, in special modo per quanto riguarda la tecnica dell'acquainta.

Da ciò si comprende come il classico processo di Talbot sia stato in ogni epoca integrato e adattato alle possibilità ed alle necessità del presente.

In particolare se nell'800 non c'erano precisi apparecchi di misura, né apparecchiature di scansione o ... retinature elettroniche, ..., pure era più facile – nel bene e nel male – reperire alcuni materiali che oggi vanno sostituiti e umilmente sperimentati per non snaturare il procedimento né le sue peculiarità visive.

Da tutto ciò deriva che ogni esperienza nell'esecuzione va verificata, ogni 'ricetta' provata, adattata alle proprie esigenze, capacità manuali, disponibilità di attrezzatura e spazi ed ogni errore ... ripetuto almeno tre volte. Tutto il procedimento quindi – come le indicazioni nel seguito – va inteso come personale ed adattato allo specifico modo di lavorare ... .

Senza voler dare un ABC dell'esecuzione, per la quale testi anche moderni già esistono, qui si suggeriscono alcune indicazioni e concetti che rendano l'idea della particolare 'natura' del processo e – più in generale – degli accidenti e del sudore che ogni manualità contiene.

In compenso a ciò, la fotocalcografia al bitume (heliogravure au grain; photogravure) rimane probabilmente l'eredità più sofisticata di tutta la sperimentazione fotografica di fine '800 e quella che fornisce un impatto visivo sorprendente prima ancora che una riproduzione fedele di un'immagine che può essere – in originale – una perfetta fotografia, ma pure un carboncino, un acquerello, un olio, ... .